

ACCORDO DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE PER ATTIVITÀ DI
COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E/O DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E
ALLA RICERCA

TRA

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, di seguito (CREA), Ente di diritto pubblico con sede legale in Roma, Via Po n. 14, in persona del suo Presidente, Dott. Salvatore PARLATO, nato a Lentini (SR) il 31 gennaio 1973, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente - C.F. n. 97231970589 – P.I. 08183101008;

E

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", (di seguito denominata "Università") con sede legale in Vercelli, via Duomo 6, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Cesare Emanuel, nato a Cocconato (AT) il 01/11/1952, domiciliato per la carica presso la sede in via Duomo 6, Vercelli.

PREMESSO CHE:

A) - CREA

- il CREA è il principale Ente di ricerca italiano dedicato all'agroalimentare, con personalità giuridica di diritto pubblico, vigilato dal MIPAAF, istituito con Decreto Legislativo in data 29 ottobre 1999 n. 454, avente competenza scientifica nel settore agricolo, ittico, forestale, nutrizionale e socioeconomico nonché piena autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva del sistemi agro-alimentari ed agro-industriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale;
- valorizza e promuove la ricerca scientifica e applicata, l'innovazione anche attraverso attività di tipo sperimentale, nonché progetti e impianti pilota, anche al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile e di utilizzare a scopi produttivi e di tutela le zone marginali e svantaggiate del territorio nazionale e i sistemi acquei;
- individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso miglioramenti genetici ed applicazione e controllo delle biotecnologie;
- con il Centro Cerealcoltura e Colture Industriali – sede di Vercelli (CREA-CI-VC – ex RIS) conduce studi di genetica, miglioramento genetico e selezione varietale del riso con metodi convenzionali e con applicazione di biotecnologie per il miglioramento della resistenza ad agenti patogeni e a stress abiotici, per il miglioramento della produttività e delle rese alla lavorazione e per lo sviluppo di nuove linee mirate alle esigenze dell'industria.

- con il Centro Foreste e Legno – sede di Casale Monferrato (CREA-FL-CAM – ex PLF) promuove la gestione sostenibile delle foreste e dell’arboricoltura da legno, attraverso ricerche e studi sul miglioramento genetico degli alberi forestali e sulla conservazione e gestione della biodiversità, con ricerche finalizzate allo sviluppo e sperimentazione di metodi, tecniche e strumenti per la conservazione e gestione della biodiversità specifica e genetica, il miglioramento genetico degli alberi forestali, il monitoraggio e la pianificazione forestale, la pioppicoltura, la selvicoltura, la valorizzazione delle produzioni legnose e non legnose dei boschi e delle piantagioni da legno.
- con il Centro Viticoltura ed Enologia – sede di Asti (CREA-VE-AT – ex ENO) è specializzato nella conservazione, caratterizzazione e valorizzazione del germoplasma delle varietà di uva da vino e da tavola, attraverso studi sul miglioramento genetico, fisiologia, genomica e metabolomica della vite. Promuove tecniche colturali innovative e strumenti per la zonazione. Si occupa del controllo e della certificazione dei materiali di propagazione e della gestione del Registro Nazionale delle Varietà di Viti. Studi fisici, chimici biologici e sensoriali sulla composizione e trasformazione delle uve e sulla conservazione e valorizzazione della biodiversità dei microrganismi, con particolare riferimento alla qualità delle produzioni, alla tracciabilità, alla sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare.

B) – UPO - “AMEDEO AVOGADRO”

- l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, con varie sedi in Piemonte, tra le quali a Vercelli, diffonde e valorizza attività didattica e di ricerca nei principali settori delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, sociale e ambientale del Paese in campo agricolo, agroalimentare, ambientale biotecnologico e territoriale, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie innovative anche attraverso accordi di collaborazioni e programmi integrati con altri Enti di ricerca, altre Università ed imprese a livello Nazionale ed Internazionale;
- l’Università è persona giuridica di diritto pubblico, avente tra le proprie finalità istituzionali la didattica e la ricerca, promossa e coordinata, in particolare, dai Dipartimenti e dai Centri di ricerca dell’Ateneo;

C) Entrambe le Parti:

- sono coinvolte in numerosi settori di ricerca di interesse comune, tra cui la biologia vegetale e forestale (dalla sperimentazione in campo alla genomica, proteomica e trascrittomica), le tecnologie agro-alimentari e forestali, la tracciabilità e la qualità degli alimenti e della filiera del legno, lo studio dell’ambiente (conservazione, monitoraggio e bonifica), le bioenergie, tutte insieme d’ora in poi definite come “biotecnologie agro-ambientali ed alimentari e forestali”;

- preso atto che con Accordo di durata triennale, stipulato nell'ottobre 2014, hanno concordato di prevedere la stipula di un nuovo Accordo nel caso la collaborazione instaurata avesse portato a raggiungere i risultati prefissati;
- pertanto hanno riportato in apposita relazione, i proficui risultati raggiunti sia in termini di miglioramento della proposta formativa del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Ateneo, sia in termini di potenziamento dei corsi didattici, grazie al coinvolgimento del personale del CREA nei corsi di studio nell'ambito della Laurea Magistrale in Biologia e sia nella partecipazione congiunta ai bandi internazionali e in particolare ai bandi Horizon 2020 che all'elaborazione ed attuazione di programmi di ricerca multi-disciplinari che investono i settori agroindustriale, ambientale, silvo-pastorali e delle biotecnologie agrarie;
- concordano nell'utilizzo congiunto e integrato di risorse strumentali, umane e finanziarie;
- concordano di sviluppare iniziative volte a favorire l'attività formativa degli studenti e dei laureati dell'Università nei diversi percorsi universitari e post universitari (Lauree triennali, Lauree magistrali, Dottorati di ricerca, Master, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento).

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1- Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2 - Finalità

Scopo dell'Accordo è di dare continuità alla collaborazione fra le parti, che prevede il coordinamento delle attività di ricerca e didattiche svolte dall'Università e dal CREA con particolare riferimento agli aspetti relativi alle attività legate all'agricoltura, al settore agroalimentare, ambientale, biotecnologico e forestale. Nello specifico le parti intendono:

- incentivare la cooperazione scientifica tra i Dipartimenti/Centri dell'Università ed i Centri del CREA attivi nel settore agroalimentare, ambientale e biotecnologico e forestale;

- sviluppare modalità migliorative per valorizzare, di comune intesa, i risultati tecnico-scientifici delle ricerche svolte grazie alla collaborazione delle rispettive strutture ed aumentare le possibilità di trasferimento al mondo produttivo e di utilizzo sociale•
- sviluppare modalità di collaborazione nel campo della didattica universitaria e post universitaria

Articolo 3 - Oggetto della collaborazione

La collaborazione, da esplicitarsi con specifici accordi approvati dai competenti organi, potrà riguardare:

- attività di collaborazione scientifica;
- attività di didattica;

A) - Collaborazione scientifica.

L'Università e il CREA favoriranno la collaborazione fra le due parti per gli aspetti di cui all'art. 1 attraverso le forme di collaborazione sotto indicate:

- 1) collaborazioni per studi e ricerche su progetti specifici;
- 2) possibilità di partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali;
- 3) partecipazione ad attività di Dottorato di Ricerca su temi specifici.
- 4) elaborazione, partecipazione ed attuazione di progetti scientifici comuni nei settori di interesse;
- 5) possibile utilizzo coordinato di risorse umane e strumentali nell'ambito di attività congiunte;

L'Università offre ai centri del CREA l'accesso gratuito ai propri servizi bibliotecari, e viceversa i centri del CREA offrono all'Università l'accesso gratuito alle proprie biblioteche cartacee e informatizzate.

Il CREA potrà inoltre mettere a disposizione dell'Università le proprie foresterie, conformemente a quanto previsto dal "Regolamento per l'utilizzo delle foresterie e strutture ricettive del CREA".

Per quanto non indicato dal presente Accordo e negli accordi successivi, le attività di collaborazione scientifica dovranno essere conformi ai rispettivi Regolamenti interni delle Parti.

B) - attività didattica.

Le parti collaboreranno nel campo della didattica mediante lo svolgimento di eventuali corsi che richiedano competenze nel settore agroalimentare, ambientale, biotecnologico e forestale, sempre nel rispetto della normativa vigente, ed anche attraverso seminari, conferenze, stage, tirocini, tesi di laurea, borse di dottorato.

Articolo 4 - Convenzioni operative

Per ogni programma e iniziativa di comune interesse, si provvederà alla sottoscrizione di una convenzione operativa, alla quale potranno partecipare, d'intesa tra le parti, altri soggetti terzi interessati, sia pubblici che privati.

La convenzione operativa includerà, tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci dei soggetti che vi aderiscono, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il programma, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi tra i soggetti partecipanti.

La convenzione operativa dovrà prevedere la designazione di responsabili scientifici e operativi delle parti per la Convenzione stessa.

Articolo 5 - Proprietà e utilizzazione del background e dei risultati di studi e ricerche

Ciascuna parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativamente al proprio "*background*", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Accordo.

La titolarità dei risultati delle attività congiunte, anche ai fini della valorizzazione economica delle ricerche svolte e delle iniziative di trasferimento, nonché la relativa proprietà intellettuale saranno regolamentate negli specifici atti di cui al precedente art. 4 di tale Accordo, da porre in essere nell'ambito delle tipologie disciplinate dai Regolamenti interni delle Parti.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in comune sarà oggetto di separato accordo fra le Parti; in questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

In tutte le iniziative di diffusione dei risultati derivanti dalle attività del presente Accordo dovrà essere menzionata la collaborazione tra la Università e il CREA.

Articolo 6 - Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente Accordo, l'Università e il CREA si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 2, del rapporto collaborativo.

Articolo 7 - Referenti

L'Università indica quale proprio referente e responsabile del presente Accordo il Prof. Leonardo Marchese, Direttore del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

Il CREA indica quale propri referenti e responsabili del presente Accordo, il Prof. Nicola Pecchioni, Direttore del Centro Cerealcoltura e Colture Industriali (CREA-CI), per le

attività riferite al Centro CREA-CI, per quanto riferito al Centro Foreste e Legno (CREA-FL), il Prof. Piermaria Corona e per quanto riferito al Centro Viticoltura ed Enologia (CREA-VE), il Dott. Riccardo Velasco.

Articolo 8 - Copertura assicurativa

L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente Accordo, nonché degli studenti/laureandi/specializzandi /dottorandi/volontari frequentatori docenti e tecnici che potrebbero frequentare i locali e i laboratori del CREA per lo svolgimento di tirocini, esercitazioni, tesi e/o attività di ricerca.

Il CREA garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.

Articolo 9 - Durata

Il presente Accordo ha durata di tre anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle parti.

A conclusione del periodo di validità dell'Accordo, l'Università e il CREA redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti in previsione di un rinnovo dello stesso.

Articolo 10 - Recesso

Le parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o con raccomandata con avviso di ricevimento (A/R) da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Lo scioglimento del presente Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, le Parti dichiarano congiuntamente di essersi reciprocamente informate e di acconsentire che i dati personali, raccolti per la predisposizione del presente Accordo, siano oggetto di trattamento finalizzato a tale scopo.

Articolo 12 – Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione del presente Accordo, il Foro competente sarà in via esclusiva quello di Roma.

Articolo 13 - Oneri fiscali

Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.131/86.

Le spese di bollo dell'atto a carico delle parti in egual misura (complessivi Euro 16,00) verranno assolte dal CREA in maniera virtuale – autorizzazione n. 34200 del 03/05/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione del Lazio – Ufficio Gestioni Tributi.

Il CREA nell'assolvere la spesa, procederà ad anticipare l'intero importo all'Erario e richiederà il rimborso della quota di spettanza (pari al 50%) all'Università.

Letto, firmato e sottoscritto

PER L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE "AMEDEO
AVOGADRO"

Prof. Cesare EMANUEL

PER IL CONSIGLIO PER LA
RICERCA IN AGRICOLTURA
E L'ANALISI
DELL'ECONOMIA AGRARIA

Dott. Salvatore PARLATO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui all'art. 12 del presente Accordo.

PER L'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DEL PIEMONTE
ORIENTALE "AMEDEO
AVOGADRO"

Prof. Cesare EMANUEL

PER IL CONSIGLIO PER LA
RICERCA IN AGRICOLTURA
E L'ANALISI
DELL'ECONOMIA AGRARIA

Dott. Salvatore PARLATO

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c.

Rapporto di verifica

| Firmatario | Autorità emittente | Pagina | Esito verifica |
|--|------------------------------|--------|---|
|  SALVATORE PARLATO | ArubaPEC S.p.A. NG CA 3 | 2 |  |
|  CESARE EMANUEL | InfoCert Firma Qualificata 2 | 3 |  |

Nome file: **Rinnovo_Accordo_CREA-Universita_Piemonte_Orientale_def.p7m**

Data di verifica: **15/05/2018 alle 13:15:37**

SALVATORE PARLATO

- ✔ **La firma è integra**
La firma è in formato CAAdES-BES
La firma risulta generata con algoritmo SHA256
- ✔ **La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009**
- ✔ **Il certificato è attendibile**
- ✔ **Il certificato ha validità legale**
Il certificato è conforme al Regolamento (UE) 910/2014
Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) 910/2014
- ✔ **Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato**
Verifica online effettuata in data **15/05/2018 alle 13:00:47**

Dettagli certificato

- Nome e Cognome del soggetto: **PARLATO SALVATORE**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **TINIT-PRLSVT73A31E532Q**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Non disponibile**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **5c76dd06cabb81610237b652a3cb533c**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1**
- Validità: dal **23/01/2018 alle 01:00:00** al **23/01/2021 alle 00:59:59**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[A.1.1\]](#))

CESARE EMANUEL

✔ **La firma è integra**

La firma è in formato CAAdES-BES
La firma risulta generata con algoritmo SHA256

✔ **La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009**

✔ **Il certificato è attendibile**

✔ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme al Regolamento (UE) 910/2014
Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.
La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) 910/2014

✔ **Verifica OCSP: Il certificato non risulta revocato**

Verifica online effettuata in data **15/05/2018 alle 12:30:00**

Dettagli certificato

- Nome e Cognome del soggetto: **Cesare Emanuel**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:MNLCSR52S01C807B**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **NON PRESENTE**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **2058011**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.76.36.1.1.1, 1.3.76.24.1.1.2**
- Validità: dal **17/05/2016 alle 09:12:55** al **17/05/2019 alle 02:00:00**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[A.1.2\]](#))

Appendice A.

A.1 Certificati delle autorità radice (CA)

A.1.1 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

- Nome e Cognome del soggetto: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **6cad805e30383cc586f31fab2f6e95f7**
- Rilasciato da: **ArubaPEC S.p.A. NG CA 3**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.6.1.4.1.29741.1.1**
- Validità: dal **22/10/2010 alle 02:00:00** al **23/10/2030 alle 01:59:59**

A.1.2 InfoCert Firma Qualificata 2

- Nome e Cognome del soggetto: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1**
- Rilasciato da: **InfoCert Firma Qualificata 2**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **2.5.29.32.0**
- Validità: dal **19/04/2013 alle 16:26:15** al **19/04/2029 alle 17:26:15**